

CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI SRL

GUIDA SINTETICA AL MODELLO 730/2010

IL VISTO DI CONFORMITA'

Il CAF effettua un duplice controllo per arrivare al rilascio del visto di conformità:

1. corrispondenza tra quanto indicato nella dichiarazione dei redditi e la documentazione esibita
2. conformità tra quanto esposto in dichiarazione dei redditi e le disposizioni di legge sui redditi

ed in caso di difformità apporta le necessarie modifiche.

Il visto consente pertanto che vi sia una correttezza formale e sostanziale della dichiarazione dei redditi alle norme di legge, tutelando i contribuenti da pretese dell'Amministrazione Finanziaria in caso di errori.

Il CAF rilascia il visto di conformità per i seguenti quadri :

- **Frontespizio** : **le agevolazioni per casi particolari** ;
- **quadri C e D**: **i redditi, le ritenute d'acconto e le spese (D4 e D5)**;
- **quadro E** : **gli oneri, le spese e le detrazioni richieste**;
- **quadro F** : **i versamenti in acconto, le eccedenze di imposte riportate dalla precedente dichiarazione e le ritenute**;
- **quadro G** : **i crediti di imposta spettanti**.

Il Caf NON CONTROLLA il quadro dei Familiari a carico, il quadro A (redditi dei terreni) il quadro B (redditi dei fabbricati).

I DOCUMENTI

Vanno consegnate al Caf solo fotocopie leggibili dei documenti che corredano il mod.730.

Gli originali consegnati per la compilazione della dichiarazione dovranno essere restituiti ai dipendenti dopo aver eseguito le fotocopie dei soli documenti richiesti per il rilascio del visto di conformità, da consegnare al CAF insieme alla dichiarazione modello 730.

**IL CAF ACCETTA SOLO FOTOCOPIE LEGGIBILI
E NESSUN DOCUMENTO, ANCHE SE ORIGINALE, VERRÀ RESTITUITO**

Nel caso siano allegate fotocopie illeggibili il CAF chiede l'integrazione della documentazione che deve essere consegnata in tempi brevissimi; per gli oneri di modesto importo, provvede ad effettuare il taglio dell'onere il cui documento è illeggibile.

La documentazione originale deve essere conservata dal contribuente fino al **31 dicembre 2014**.

CHI NON PUO' PRESENTARE IL MODELLO 730

Non può presentare il modello 730 chi non è residente in Italia nel 2009 e/o nel 2010

Il Modello 730 inoltre non può essere presentato se si devono dichiarare:

- redditi di impresa individuale
- redditi di partecipazione in società di persone
- redditi di lavoro autonomo professionale
- redditi da plusvalenze su cessioni di partecipazioni qualificate

LE NOSTRE PRINCIPALI SCADENZE

Il Caf deve consegnare ai dipendenti il Modello 730 **con il visto di conformità** entro **martedì 15 giugno 2010** .

I Modelli 730 **senza visto di conformità** che il Caf elabora per conto dei sostituti di imposta vanno consegnati ai dipendenti entro **lunedì 31 maggio 2010** .

Pertanto per i Modelli 730 **CON VISTO di conformità compilati con il programma 730**

entro lunedì 24 maggio 2010

il Caf deve aver ricevuto tutta la documentazione e gli archivi relativi ai modelli 730 compilati dalle società di servizio o dai professionisti delle associazioni aderenti al Caf Interregionale Dipendenti.

I Modelli 730 **CON VISTO di conformità PRECOMPILATI** vanno consegnati al Caf

entro lunedì 3 maggio 2010

Il rispetto delle date di consegna consentirà al Caf di verificare la documentazione esibita, di richiedere eventuali documenti aggiuntivi per evitare rettifiche e correzioni alle dichiarazioni, e permetterà di rispettare il termine ultimo di consegna al dipendente del 15 giugno.

I Modelli 730 **SENZA VISTO di conformità** vanno consegnati al Caf

entro lunedì 3 maggio 2010

per la loro elaborazione, così da consentire al Caf di disporre di un periodo di tempo utile per loro eventuali rettifiche e correzioni.

il Caf invia telematicamente all'Agenzia delle Entrate le dichiarazioni Mod. 730 entro il 30 GIUGNO 2010

FRONTESPIZIO

DOMICILIO FISCALE PER IL CALCOLO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE E REGIONALE

Per il calcolo del **SALDO** dell'addizionale **COMUNALE** per il **2009** vale il domicilio fiscale al **01/01/2009** .

Per il calcolo dell'addizionale **REGIONALE** per il **2009** vale il domicilio fiscale al **31/12/2009** .

Per il calcolo dell'**ACCONTO** dell'addizionale **COMUNALE** per il **2010** vale il domicilio fiscale al **01/01/2010**

FAMILIARI A CARICO

La detrazione per i figli non è ripartibile liberamente tra i coniugi, ma **va sempre suddivisa al 50% tra i genitori**, con le seguenti eccezioni:

- a) **contribuente con coniuge a carico** : in questo caso la detrazione spetta per intero al genitore lavorante;
- b) **contribuente il cui coniuge ha un reddito basso** : per non perdere la possibilità di fruire della detrazione per intero, la stessa può essere attribuita **PER INTERO al genitore con reddito complessivo più elevato**;
- c) **genitori separati – divorziati** : in generale la detrazione spetta per intero al genitore affidatario ; in caso di affidamento congiunto o condiviso, la detrazione è ripartita al 50%. In ogni caso è possibile raggiungere un diverso accordo tra i due genitori se uno dei due non può usufruire in tutto o in parte della detrazione per limiti di reddito.

NUMERO DI FIGLI RESIDENTI ALL'ESTERO : qualora non sia possibile indicare il codice fiscale per i figli in quanto residenti all'estero, indicare nell'apposita casella il numero dei figli per i quali spettano le detrazioni e compilare il prospetto indicando mesi e percentuali di detrazione richieste.

I **cittadini extracomunitari** che richiedono la detrazione per familiari a carico devono essere in possesso di idonea documentazione attestante lo stato di famiglia, tradotta ed asseverata dal Consolato italiano o dal prefetto competente (vedere istruzioni del Modello 730/2010 a pag. 13).

DATI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA

Se nel Mod. CUD nei dati relativi al datore di lavoro è compilato il "**Codice sede**", riportarlo nel Modello 730 nella sezione relativa ai dati del sostituto d'imposta.

QUADRO A: REDDITI DEI TERRENI

Se la situazione non è variata rispetto al 2008 i dati possono essere rilevati dal Mod. 730/2009.

Se i dati sono rilevati da UNICO 2009 i redditi dominicale e agrario vanno indicati al netto delle rispettive rivalutazioni (80% e 70%).

In caso di variazioni, o se i dati disponibili non sono recenti, chiedere una visura catastale in comune o all'Ufficio Catasto.

QUADRO B: REDDITI DI FABBRICATI

Se la situazione non è variata rispetto al 2008 i dati possono essere rilevati dal Mod. 730/2009.

Se i dati sono rilevati dal quadro RB del Modello UNICO 2009 indicare la rendita catastale al netto della rivalutazione del 5%.

In caso di variazioni, o se i dati disponibili non sono recenti, chiedere una visura catastale in comune o all'Ufficio Catasto.

Per gli immobili locati, a colonna 6 indicare l'intero canone annuo di locazione **ridotto della detrazione del 15%** (o del 25% per gli immobili di Venezia), **indipendentemente dalla quota di proprietà** ; nel caso di immobili concessi in locazione per una sola parte dell'anno, indicare il canone di locazione riferito a tale periodo.

ATTENZIONE

L'importo da indicare a colonna 9 per ogni immobile è l'importo dell'ICI dovuta dal contribuente per l'anno 2009 e pertanto, in caso di comproprietà, solo la parte di imposta dovuta in base alla propria percentuale di possesso e alle detrazioni spettanti . In caso di omesso o insufficiente versamento dell'imposta dovuta, va indicata comunque l'imposta "dovuta" anche se non versata .

L'importo non va indicato solo in caso di esonero dall'imposta (ad es abitazione principale e pertinenza) o per gli immobili condominiali, quando l'ICI è stata versata dall'amministratore del condominio .

Se i dati dello stesso fabbricato sono riportati su più righe (casella "Continuazione" barrata) è **obbligatorio indicare il codice catastale e l'importo dell'ICI dovuta solo sul primo rigo.**

Codice utilizzo 2 - Unita' immobiliare tenuta a disposizione

E' previsto l'aumento di 1/3 del reddito imponibile.

Deve trattarsi di una unità abitativa (quindi NON la pertinenza quale ad es. il garage), posseduta in aggiunta a quella utilizzata come abitazione principale del possessore o dei suoi familiari (intesi come sopra per l'abitazione principale).

L'aumento di 1/3 è dovuto anche se il contribuente non è proprietario dell'immobile utilizzato come abitazione principale.

Codice utilizzo 8 - Immobili di proprietà locati con contratto di locazione in regime convenzionale (Legge 431/98)

Per questi immobili spetta una ulteriore detrazione del 30% del canone. Compilare i righe da B11 a B13 indicando a colonna 3, 4 e 5 e 6 gli estremi di registrazione del contratto di locazione: data, numero di registrazione, codice identificativo dell'Ufficio del Registro ovvero Agenzia delle Entrate riportato nel modello F23 con il quale è stata pagata l'imposta di registro, nonché l'anno di presentazione della dichiarazione ICI. Attenzione : indicare a colonna 6 il canone ridotto della sola percentuale ordinaria di riduzione del 15% , poiché l'ulteriore riduzione del 30% è eseguita dal Caf.

NOVITA'

Quest'anno è stato ampliato l'elenco dei codici : il codice 9 dell'anno scorso è stato suddiviso nei codici da 9 a 13 .

Rimane invariata la tassazione (senza aumento di 1/3 della rendita)

Codice utilizzo 9 - ALTRI IMMOBILI CHE NON RIENTRANO NEI CASI DEI CODICI DA 1 A 15

Si tratta ad es. degli immobili privi dai allacciamenti alle reti di acqua, luce e gas e di fatto non utilizzati

Codice utilizzo 10 - UNITÀ IMMOBILIARE IN USO GRATUITO A FAMILIARE

Riservato alle :

- abitazioni e pertinenze date in uso gratuito ai famigliari , condizione che il famigliare vi dimori abitualmente ;
- abitazioni e pertinenze possedute in comproprietà e utilizzate come abitazione principale da uno o più dei comproprietari

Codice utilizzo 11 - PERTINENZE DELL'ABITAZIONE TENUTA A DISPOSIZIONE (cod. 2)

Codice utilizzo 12 - IMMOBILI TENUTI A DISPOSIZIONE DI SOGGETTI RESIDENTI ALL'ESTERO O TRASFERITI TEMPORANEAMENTE PER LAVORO IN ALTRO COMUNE

Codice utilizzo 13 IMMOBILI DI PROPRIETÀ DEI CONDOMINI E DICHIARATI DAI SINGOLI CONDOMINI

Riguarda ad es. i locali comuni condominiali, portinerie, etc...., la cui quota di reddito attribuibile al singolo condomino è superiore a euro 25.82 (al di sotto di questo limite, il reddito non va dichiarato).

QUADRO C: REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE ED ASSIMILATO

Dichiarare nel quadro qualsiasi reddito certificato da Modello CUD.

Rigo C5 - SOMME PER INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA': In questo rigo vanno esposti le somme percepite nel periodo dal **01 gennaio al 31 dicembre 2009** per incrementi della produttività e che il datore di lavoro ha assoggettato ad una **imposta sostitutiva di Irpef e addizionali del 10%** nel limite complessivo di **6.000 euro** lordi di reddito percepito.

La misura agevolativa è riservata ai soli lavoratori dipendenti del settore privato, titolari di **contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato** il cui reddito nel **2008** da lavoro dipendente non è stato superiore a **35.000 euro lordi**.

Per la compilazione dei rigi del quadro C seguire la tabella che sottostante.

Righi da C1 a C3

Colonna 1: E' OBBLIGATORIO INDICARE UN CODICE

- 1 ⇒ in caso di pensione
- 2 ⇒ in caso di redditi di lavoro dipendente o assimilati, a tempo determinato o indeterminato, inclusi i trattamenti pensionistici integrativi erogati dai Fondi Pensione ex L. 124/93
- 3 ⇒ in caso di compensi percepiti per lavori socialmente utili

Colonna 2: riservata ai redditi da lavoro dipendente e assimilati e per lavori socialmente utili .

Il dato pertanto è obbligatorio se a colonna 1 sono indicati i codici 2 e 3 di cui sopra . Riportare il codice :

- 1 ⇒ se si il contratto di lavoro è a tempo INDETERMINATO;
- 2 ⇒ se si il contratto di lavoro è a tempo DETERMINATO

Il tipo di contratto è indicato nelle Annotazioni del CUD2010.

Colonna 3 indicare i redditi percepiti indicati al punto 1 del CUD.

Rigo C 4

-in **colonna 1** indicare il numero dei giorni del periodo di lavoro indicato nel punto 3 del CUD.

-in **colonna 2** indicare il numero di giorni relativo al periodo di pensione indicato nel punto 4 del CUD.

Rigo C5

La compilazione è OBBLIGATORIA se:

1. nel 2009 sono stati percepiti da più datori di lavoro compensi assoggettati a imposta sostitutiva per un importo **superiore a euro 6.000** e non è stato fatto dall'ultimo datore di lavoro il conguaglio finale.
2. c'è stato un errore di tassazione del datore di lavoro (ad es. ha assoggettato a imposta sostitutiva un importo **superiore a 6.000 euro**)
3. i compensi sono stati assoggettati a imposta sostitutiva, ma il lavoratore non aveva diritto alla tassazione agevolata perché nell'anno 2008 aveva percepito un reddito di lavoro dipendente superiore a **35.000 euro** .

In questo caso il rigo **C5** si compila alle **colonne 2 e 3** con i punti 90 e 91 del CUD 2010 e si barra la

- **colonna 5** " Tassazione sostitutiva" per confermare l'applicazione dell'imposta sostitutiva fino ai 6.000 euro (casi 1 e 2) ,

oppure la



- **colonna 4** “ Tassazione ordinaria ” se il dichiarante non aveva le condizioni per poter usufruire dell’agevolazione e deve pertanto assoggettare le somme a tassazione ordinaria (caso 3) .

La compilazione è **FACOLTATIVA** se i compensi percepiti sono stati assoggettati a tassazione ordinaria, pur avendo il dichiarante diritto alla tassazione agevolata; questa situazione è rilevabile ai punti 90 e 93 e nelle Annotazioni del CUD 2010.

In questo caso, se si desidera l’applicazione dell’imposta sostitutiva, compilare colonna 1 indicando l’importo del punto 90 del CUD 2010 e barrare la casella di colonna 5 “ Tassazione sostitutiva ”.

Vi può essere anche il caso inverso, certamente anomalo, in cui si desideri l’applicazione delle imposte ordinarie anziché dell’imposta sostitutiva. In tal caso compilare colonna 2 e 3 e barrare la colonna 4 “Tassazione ordinaria”: l’imposta sostitutiva sarà considerata dal programma quale acconto Irpef versato.

Righi da C6 a C8

Redditi assimilati per i quali non spettano le deduzioni - punto 2 del CUD.

Rigo C9

Totale ritenute subite - punto 5 del CUD.

Rigo C10

Totale addizionale regionale- punto 6 del CUD

Rigo C11

Acconto 2009 dell’addizionale comunale - punto 10 del CUD .

Rigo C12

Saldo 2009 dell’addizionale comunale - punto 11 del CUD

Rigo C13

Acconto 2010 dell’addizionale comunale - punto 13 del CUD

SEZIONE V – PERSONALE DEL COMPARTO SICUREZZA, DIFESA E SOCCORSO

Da quest’ anno questa sezione è riservata al personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico per il quale è stata prevista una riduzione dell’imposta Irpef per un importo non superiore ad euro 134,00.

Indicare l’importo indicato nel punto 50 del CUD 2010.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE :

- CUD2010
- in caso di cambio di datore di lavoro in corso d’anno, allegare tutti i Modelli CUD 2010 ricevuti o quello dell’ultimo datore se a lui è stato chiesto il conguaglio complessivo

QUADRO D: ALTRI REDDITI

SEZIONE I: REDDITI DI CAPITALE, LAVORO AUTONOMO E REDDITI DIVERSI	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
RIGO D1 CERTIFICAZIONE DI DIVIDENDI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI DI NATURA QUALIFICATA O DI NATURA NON QUALIFICATA MA IN SOCIETÀ ESTERE RESIDENTI IN PAESI A FISCALITÀ PRIVILEGIATA	Certificazioni relative agli utili percepiti nell'anno.
RIGO D2 ALTRI REDDITI DI CAPITALE	Certificazione rilasciata dal soggetto che ha erogato le somme dichiarate
RIGO D3 REDDITI DI LAVORO AUTONOMO NON PROFESSIONALE (es: diritti d'autore) indicare l'importo lordo percepito : le riduzioni forfetarie spettanti per legge saranno operate direttamente dal Caf	
RIGO D4 REDDITI DIVERSI (ad es.: immobili all'estero)	
RIGO D5 REDDITI DIVERSI CON DIRITTO ALLA DETRAZIONE In colonna 1 indicare il tipo di reddito : 1- per redditi da attività commerciale non esercitata abitualmente 2 – per redditi da attività di lavoro autonomo occasionale .	
SEZIONE II: REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA	
RIGO D6: REDDITI PERCEPITI DA EREDI E LEGATARI	
RIGO D7: IMPOSTE E ONERI RIMBORSATI NEL 2009 E ALTRI REDDITI A TASSAZIONE SEPARATA	

QUADRO E: ONERI

REGOLA GENERALE

Criterio di cassa: devono essere dichiarati gli oneri sostenuti nell'anno 2009.

SEZIONE I - ONERI DETRAIBILI PER I QUALI SPETTA UNA DETRAZIONE DEL 19%

Nel quadro vanno comprese anche le spese indicate nel CUD per oneri detraibili per i quali il sostituto ha riconosciuto la detrazione (vedere se presente il punto 40 del CUD e dichiarare quanto indicato nelle annotazioni dello stesso).

Non devono essere documentati gli oneri sostenuti dal datore di lavoro la cui documentazione e' in suo possesso (es: assicurazioni vita versate dal datore di lavoro, ecc...).

Le spese sanitarie (righe E1-E3, E26), le assicurazioni (E12), le spese di istruzione (E13), le spese per attività sportive dei ragazzi (E16), le spese per canoni di locazione per studenti fuori sede (E18), le spese per gli abbonamenti a servizi di trasporto (E19-21 cod. 33) e il riscatto di laurea (E19-21 codice 34) possono essere detratte anche se sostenute per familiari fiscalmente a carico.

Gli interessi passivi su mutuo del solo rigo E7, in caso di mutuo cointestato, possono essere detratti per intero se il coniuge è fiscalmente a carico.

La deduzione per i contributi versati a fondi di previdenza complementare (E31), o a fondi integrativi del servizio sanitario nazionale (E27 codice 1), spetta anche per gli oneri sostenuti nell'interesse delle persone fiscalmente a carico, per la sola parte da questi ultimi non dedotta.

Il contribuente può scegliere di ripartire la detrazione delle spese sanitarie in quattro quote annuali costanti di pari importo, se l'ammontare complessivo delle spese sostenute nell'anno, indicate nei righe E1-E2-E3, supera €15.493,71.

♦ **ACQUISTO DI MEDICINALI:** le spese sostenute per l'acquisto di medicinali possono essere detratte solo se la fattura o lo scontrino fiscale riporta la **natura, qualità e quantità** dei **medicinali** acquistati, nonché il **codice fiscale del destinatario**.

Per individuare la qualità può essere indicata sullo scontrino il numero di autorizzazione all'immissione in commercio (codice AIC) invece della denominazione specifica del medicinale.

La natura di farmaco è attestata anche se lo scontrino riporta le sigle **OTC, SOP, F.co, med., omeopatico, ticket**. Per le preparazioni galeniche, invece, la parola **galenico** attiene alla qualità del prodotto e non alla sua natura di farmaco, che va indicata (R.M. 10/E del 10 febbraio 2010).

Documentazione da presentare:

- fotocopia leggibile degli scontrini fiscali datati 2009 riportanti il **codice fiscale** del dichiarante o del familiare a carico (con annotazione della percentuale di detrazione richiesta);

Non è più richiesta l'autocertificazione per l'acquisto dei medicinali da banco, né la prescrizione medica in caso di scontrini con indicazione di "ticket".

RIGO E1 SPESE SANITARIE

Indicare la spesa sostenuta per l'intero importo : la franchigia di 129 € è calcolata dal CAF

RIGO E1 (colonna1):

devono essere indicate esclusivamente le spese sostenute da soggetti affetti da determinate patologie per le quali il Servizio Sanitario Nazionale ha riconosciuto l'esenzione dal ticket in relazione a particolari prestazioni sanitarie. Nel caso in cui il contribuente si sia rivolto a strutture che prevedono il pagamento delle prestazioni sanitarie in riferimento alla patologia per la quale è stata riconosciuta l'esenzione, la relativa spesa sostenuta va indicata nello spazio compreso tra le parentesi (ad esempio spese per prestazioni in cliniche private), e non dovrà essere riportata nel campo 2.

RIGO E1 (colonna 2):

andranno invece indicate le spese sanitarie diverse dalle precedenti.

ALCUNE SPESE AMMISSIBILI

Prestazioni chirurgiche e specialistiche, prestazioni di medici generici, analisi e ricerche

Spese per acquisto di protesi sanitarie in genere

Ricoveri per degenze o collegati ad un'operazione chirurgica

Acquisto di medicinali con pagamento del ticket

Acquisto di medicinali da banco

Prestazioni, cure e medicinali omeopatici

Assistenza specifica

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Fattura, ricevuta, scontrino o quietanza

Fattura della spesa e prescrizione medica

Fattura

Scontrino della farmacia riportante il CF dichiarante

Scontrini di farmacia, riportanti CF dichiarante o familiari a carico

Scontrino della farmacia o fattura

Fattura

RIGO E2 SPESE PER FAMILIARI NON A CARICO

Indicare le spese sanitarie relative a patologie esenti dalla partecipazione alla spesa sanitaria per conto di familiari non a carico.

La detrazione spetta sulla parte che non trova capienza nel modello 730/2010 del familiare non a carico.

Modello 730/2010 o Unico 2010 0 Cud 2010

(quest'ultimo solo se privo di ritenute) del familiare

con patologia esente comprensivo del Mod.730-3

liquidato da altro CAF, autocertificazione (allegato E)

e documento di spesa

A titolo di esempio **SONO SPESE SANITARIE INDETRAIBILI:** spese pagate a ospedali o case di cura per il rilascio di copia di cartelle cliniche; sedute di pranoterapia; spese per interventi di chirurgia estetica ; spese per massaggi effettuati da soggetti non abilitati; fatture rilasciate da centri di estetica o da medici per prestazioni similari; spese per iscrizione e frequenza di palestre, corsi di nuoto; latte per neonati, alimenti particolari con prescrizione medica, integratori alimentari, parafarmaci, trattamenti osteopatici, chiropratici, sedute di pranoterapia .

<p>RIGO E3 SPESE SANITARIE PER PORTATORI DI HANDICAP</p>	
<p>Mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, locomozione e sollevamento per portatori di handicap ed invalidi.</p> <p>Acquisto arti artificiali</p> <p>Spese sostenute per l'eliminazione di barriere architettoniche.</p>	<p>Certificazione relativa al riconoscimento dell'handicap o autocertificazione (allegato D) + fattura</p>
<p>Sussidi tecnico-informatici (modem, computer) per portatori di handicap ed invalidi.</p>	<p>Certificazione del medico curante che attesti l'utilità dell'acquisto. Certificazione relativa al riconoscimento dell'handicap + fattura</p>
<p>RIGO E4 - - SPESE PER ACQUISTO DI VEICOLI ADATTATI PER PORTATORI DI HANDICAP</p> <p>-SPESE PER ACQUISTO DI VEICOLI NON ADATTATI PER IL TRASPORTO DI NON VEDENTI O SORDOMUTI</p> <p>- SPESE PER MANUTENZIONE STRAODINARIA</p>	<p>Certificazione relativa al riconoscimento dell'handicap o autocertificazione (allegato D) ; dichiarazioni dei redditi degli anni 2006-2007 e 2008; carta di circolazione del mezzo; fattura di acquisto/manutenzione</p>
<p>RIGO E6 SPESE SANITARIE PER LE QUALI E' STATA RICHIESTA LA RATEAZIONE</p>	<p>Se nelle precedenti dichiarazioni è stata chiesta la rateazione delle spese sanitarie, dovrà essere indicato, nell'apposito spazio il numero della rata (es: "2" per la seconda rata delle spese sostenute nel 2008 o "3" per quelle sostenute nel 2007), nonché l'importo desumibile ai righi:</p> <p>- per le spese sostenute nel 2008, al rigo 62 del prospetto 730-3 del Mod.730/2009,</p> <p>- per le spese sostenute nel 2006 e 2007, al rigo E6 del quadro E del Mod.730/2009.</p>

RIGHI E7 - E8 - E9 – E10 INTERESSI PASSIVI PER MUTUI
L'AUTOCERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO A) O B) DEVE ESSERE SEMPRE PRESENTATA

DATA STIPULA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	ABITAZIONE PRINCIPALE?	IMPORTO DETRAIBILE	RIGO	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	
ANTE 1.1.91	Acquisto, ristrutturazione, costruzione	SI	4.000,00 € PROCAPITE	E7	Attestazione degli interessi pagati nel 2009 rilasciata dalla banca	
ANTE 1.1.91	Acquisto, ristrutturazione, costruzione	NO	2.065,83 € PROCAPITE	E8	<u>Autocertificazione di sussistenza dei requisiti per la detraibilità del mutuo come da fac-simile allegato</u> (allegato A o B)	
DAL 1.1.91 AL 31.12.92	Acquisto	SI	4.000,00 € PROCAPITE	E7	Contratto di acquisto dell'immobile e atto di stipula del mutuo (solo se si detraggono interessi passivi per la prima volta nel 2009 o se non sono stati consegnati al Caf nel 2009 o in anni precedenti)	
DAL 1.1.91 AL 31.12.92	Acquisto	NO	2.065,83 € PROCAPITE	E8		
DOPO IL 1.1.93	Acquisto	SI	4.000,00 € TOTALI	E7		
DOPO IL 1.1.93	Acquisto	NO	NON DETRAIBILE	--		
DAL 1.1.97 AL 31.12.97	Ristrutturazione	Ininfluente	2.582,28 € TOTALI	E9	Se nell'anno sono ultimati i lavori allegare tutte le fatture relative alle spese per ristrutturazione sostenute dal 1997	Contratto di stipula del mutuo se non consegnato al CAF Interr. Dip.ti con le precedenti dichiarazioni
DOPO IL 1.1.98	Costruzione e ristrutturazione	SI	2.582,28 € TOTALI	E10	Se nell'anno sono ultimati i lavori allegare tutte le fatture relative alle spese per costruzione sostenute dal 1998	

	IMPORTO DETRAIBILE	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
RIGO E12 ASSICURAZIONI SULLA VITA O CONTRO GLI INFORTUNI STIPULATE O RINNOVATE FINO AL 31-12-2000; ASSICURAZIONI PER RISCHIO DI MORTE, DI INVALIDITÀ PERMANENTE SUPERIORE AL 5% O DI NON AUTOSUFFICIENZA STIPULATE O RINNOVATE DAL 01-01-2001	1.291,14 €	Certificazione della quota detraibile degli importi versati nell'anno rilasciata dalla compagnia di assicurazioni
RIGO E13 SPESE DI ISTRUZIONE SECONDARIA E UNIVERSITARIA	Tassa relativa agli istituti scolastici statali	Documentazione relativa al pagamento
RIGO E14 SPESE FUNEBRI	1.549,37 € per ogni decesso	Fatture con <u>l'indicazione del cognome e nome del defunto e del grado di parentela con il contribuente</u>
RIGO E15 SPESE PER ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	2.100,00 € limite assoluto	- Ricevuta del pagamento con indicazione degli estremi anagrafici e del codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento e di quello che presta l'assistenza. Se la spesa è sostenuta nell'interesse di un familiare a carico nella ricevuta vanno indicati anche gli estremi anagrafici e il codice fiscale di quest'ultimo (come da facsimile allegato G). - Certificazione medica attestante la non autosufficienza della persona per la quale è sostenuta la spesa.

RIGO E16 SPESE PER ATTIVITA' SPORTIVE PRATICATE DAI RAGAZZI	210,00€limite massimo per ogni ragazzo	<ul style="list-style-type: none"> - bollettino bancario o postale, fattura, ricevuta o quietanza di pagamento da cui risulti ; - i dati identificativi (nome, sede legale, residenza, codice fiscale) del soggetto che ha reso la prestazione; - la causale del pagamento (frequenza corso, iscrizione annuale) ; - l'attività sportiva esercitata (di solito è inclusa nella causale) ; - l'importo della spesa ; - i dati anagrafici del ragazzo praticante l'attività sportiva; - il codice fiscale di chi esegue il pagamento;
RIGO E17 SPESE PER INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE	1.000,00 € limite max da suddividere tra gli acquirenti	<ul style="list-style-type: none"> - fattura dell'intermediario - dichiarazione attestante che l'acquisto è riferito ad un immobile da adibire a propria abitazione principale o atto notarile di acquisto della casa
RIGO E18 SPESE PER CANONI DI LOCAZIONE DI STUDENTI FUORI SEDE La detrazione spetta anche per i canoni relativi a contratti di ospitalità nonché agli atti di assegnazione in godimento o locazione stipulati con enti per il diritto allo studio, con università, con collegi universitari legalmente riconosciuti, con enti senza fine di lucro e cooperative. CONDIZIONI NECESSARIE: <ul style="list-style-type: none"> - il contratto di locazione deve essere stipulato ai sensi della Legge 431/1998 - lo studente deve essere iscritto ad un corso di laurea presso una università - l'università deve essere ubicata in un comune distante da quello di residenza dello studente almeno 100 km - il comune di residenza dello studente in ogni caso deve appartenere ad una provincia diversa da quella in cui è situata l'università - l'immobile locato si trova nella città sede dell'università o in un comune limitrofo 	2.633,00 limite massimo	<ul style="list-style-type: none"> - prova del pagamento dei canoni; - contratto di locazione; - attestazione della sussistenza delle condizioni necessarie per la detrazione della spesa (iscrizione a corso di laurea, sede dell'università, ubicazione immobile locato, distanza km ..)
RIGHI E19, E20, E21 indicare uno dei seguenti codici:		
CODICE 19 EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI MOVIMENTI O PARTITI POLITICI	Min €51,65 Max 103.291,38	attestazione del versamento; copia della dichiarazione dei redditi anno 2009 per il 2008
CODICE 20 EROGAZIONI A FAVORE DI ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE (ONLUS)	Max 2.065,83 €	Copia del bollettino di c/c postale o del bonifico bancario o prova dell'addebito con carta di credito
CODICE 21 EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI DELLE SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE	Max 1.500,00 €	

CODICE 22 VERSAMENTI QUOTE ASSOCIATIVE A SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO	Max 1.291,14 €	
CODICE 23 EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	Max 2.065,83 €	

ATTENZIONE:

- LE EROGAZIONI DI CUI AI **CODICI DA 19 A 23** DEVONO ESSERE EFFETTUATE SOLO CON VERSAMENTO POSTALE O BANCARIO OVVERO MEDIANTE CARTA DI CREDITO, CARTE PREPAGATE, ASSEGN, BANCARI O CIRCOLARI;

- PER LE EROGAZIONI DI CUI **AI SOLI CODICI 20 E 23** IL CONTRIBUENTE PUO', **IN ALTERNATIVA ALLA DETRAZIONE, DEDURRE GLI IMPORTI DAL REDDITO COMPLESSIVO COMPILANDO IL RIGO E27 COD. 3**

CODICE 29 SPESE VETERINARIE	Min 129,11 € Max 387,34 €	Fatture con indicazione del tipo di animale curato
CODICE 31 EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI ISTITUTI SCOLASTICI SENZA SCOPO DI LUCRO	Importo totale della spesa	Fatture o ricevute
CODICE 32 SPESE PER AUTOAGGIORNAMENTO E FORMAZIONE SOSTENUTE DA DOCENTI DI SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO	500,00 €	Fatture o ricevute

<p>CODICE 33 SPESE PER ACQUISTO DI ABBONAMENTI A SERVIZI DI TRASPORTO</p> <p>L'acquisto deve essere relativo ad abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale resi da enti pubblici o da soggetti privati autorizzati al servizio pubblico, anche per familiari a carico.</p> <p>L'importo massimo detraibile è di euro 250,00, anche se le spese sono state sostenute per più soggetti.</p>	250,00 €	<ul style="list-style-type: none"> - Fattura emessa dal gestore del servizio di trasporto o altra documentazione attestante l'importo e la data di pagamento. In assenza della data, la spesa si riterrà sostenuta in coincidenza con l'inizio della validità dell'abbonamento. - Autocertificazione (Allegato C) per abbonamenti di trasporto non nominativi - tabella di decodifica del gestore del trasporto, se la descrizione del trasporto e/o il corrispettivo dovuto sono codificati.
<p>CODICE 34 CONTRIBUTI PER RISCATTO DI LAUREA DEI FAMILIARI FISCALMENTE A CARICO</p> <p>La detrazione spetta per i contributi versati per il riscatto del corso di laurea dei familiari fiscalmente a carico.</p>		Documentazione attestante i pagamenti effettuati.
CODICE 36 RETTE PER FREQUENZA AD ASILI NIDO	Max €632,00 annui per ogni figlio di età fra i 3 mesi e i 3 anni	Fattura dell'asilo nido e prova del pagamento effettuato nel 2009

SEZIONE II - ONERI DEDUCIBILI

	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
RIGO E22 CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER LEGGE VERSATI NEL 2009 E CONTRIBUTI VOLONTARI PER RISCATTO ANNI DI LAUREA, MILITARE, FONDO CASALINGHE O PROSECUZIONE VOLONTARIA	Certificazioni dei contributi trattenuti o versati; quietanze di pagamento RC auto <u>datate 2009</u> dalle quali risulti il contributo SSN (se la polizza è semestrale allegare entrambe le quietanze); ricevute dei versamenti per i contributi volontari; ricevuta di pagamento all'INAIL per la "assicurazione casalinghe".
RIGO E23 ASSEgni PERIODICI CORRISPOSTI AL CONIUGE	Ricevute di versamento, copia della sentenza del tribunale e codice fiscale del coniuge
RIGO E24 CONTRIBUTI PER ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI Importo massimo Euro 1.549,37	Copia dei bollettini di versamento di conto corrente postale eseguiti nel 2009
RIGO E25 EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI ISTITUZIONI RELIGIOSE Importo massimo Euro 1.032,91 per istituzione	Attestazione dei versamenti effettuati
RIGO E26 SPESE MEDICHE GENERICHE E DI ASSISTENZA SPECIFICA SOSTENUTE DA PORTATORI DI HANDICAP	Certificato di invalidità o autocertificazione (Allegato D), ricevute, fatture, scontrini e quietanze
RIGO E27 ONERI DEDUCIBILI DIVERSI DA QUELLI DEI RIGHI PRECEDENTI (es: consorzi di bonifica, spese per adozioni, contributi versati ai fondi integrativi SSN, somme erogate a ONG, ONLUS)	Cartella esattoriale e prova del pagamento. Per le spese di adozione, documentazione rilasciata dall'Ente incaricato. Per i contributi a consorzi di bonifica, la prova del versamento. Per le erogazioni liberali ricevuta del versamento bancario o postale o prova dell'addebito con carta di credito
RIGO E28 CONTRIBUTI A FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	Attestazione dei versamenti effettuati
RIGO E29 CONTRIBUTI VERSATI DA LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE	Tale situazione è evidenziata nel CUD 2010 con il codice 3 nella casella 8 dei dati generali
RIGO E30 CONTRIBUTI VERSATI A FONDI IN SQUILIBRIO FINANZIARIO	Tale situazione è evidenziata nel CUD 2010 con il codice 2 nella casella 8 dei dati generali
RIGO E31 CONTRIBUTI VERSATI PER FAMILIARI A CARICO	Versamenti diretti o tramite datore di lavoro (Rilevabile dal punto 56 del CUD 2010). Presentare 730/10 del familiare a carico e Autocertificazione allegato F
RIGO E32 CONTRIBUTI VERSATI PER FONDO PENSIONE NEGOZIALE DEI DIPENDENTI PUBBLICI	Tale situazione è evidenziata nel CUD 2010 con il codice 4 nella casella 8 dei dati generali

SEZIONE III - SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO PER CUI SPETTA LA DETRAZIONE 41% O DEL 36% - ACQUISTO DI IMMOBILE RISTRUTTURATO – ACQUISTO DI GARAGE

RIGHI DA E33 A E36	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
<p>COLONNA 1: indicare l'anno in cui le spese sono state sostenute.</p> <p>COLONNA 2 : da compilare solo se le spese sono state sostenute nel 2006:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicare codice 1 per le spese relative a fatture con data che va dal 1 gennaio al 30 settembre 2006; - indicare codice 2 se le fatture sono state emesse dopo il 1 ottobre 2006 e a fatture emesse in data antecedente il 1 gennaio 2006; <p>COLONNA 3: codice fiscale del soggetto che ha presentato la comunicazione preventiva, se diverso dal dichiarante, o codice fiscale del condominio. Per l'acquisto di immobili ristrutturati, il codice fiscale dell'impresa edile.</p>	<p>Solo per le spese relative all'anno 2009:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Copia della comunicazione preventiva e della ricevuta della raccomandata di invio al Centro Servizi di Pescara • copia delle fatture dei lavori riportanti l'indicazione del costo della manodopera impiegata • Ricevuta dei bonifici bancari relativi al 2009 <u>riportanti i codici fiscali e/o partita IVA dell'ordinante e del beneficiario</u> • copia della dichiarazione rilasciata dall'impresa costruttrice attestante il costo della costruzione

<p>COLONNA 4: indicare i seguenti codici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nel caso di spese sostenute a partire dal 2002 al 2009 per lavori iniziati in anni precedenti e ancora in corso nel 2009 2. nel caso di acquisto o assegnazione di immobili ristrutturati entro il 31/12/2002 e per i quali l'atto di acquisto sia stato stipulato entro il 30/06/2003 3. nel caso di interventi di manutenzione e salvaguardia dei boschi (sostenute dal 2002 al 2006) 4. nel caso di acquisto o assegnazione di immobili ristrutturati dopo il 31/12/2002, ovvero ristrutturati entro il 31/12/2002 ma per quali l'atto di acquisto sia stato stipulato dopo il 30/06/2003 <p>Al di fuori di queste ipotesi, il campo non va compilato.</p> <p><u>Casi particolari</u></p> <p>COLONNA 5: indicare :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. per spese relative ad immobile acquistato, ereditato o ricevuto in donazione da un soggetto di età superiore a 75 o 80 anni e che aveva scelto di rateizzare la spesa in 3 o 5 anni; 2. per il contribuente che nel 2009 ha compiuto 80 anni e intende rideterminare in 3 rate la spesa che nella precedente dichiarazione aveva già rideterminato in 5 anni. 3. per l'immobile acquisito da soggetto che nel 2007 o 2008 aveva compiuto 80 anni e aveva rideterminato in 3 rate la spesa che nella precedente dichiarazione aveva già rideterminato in 5 anni. 4. per l'immobile acquisito nel 2009 da un soggetto che aveva rateizzato la spesa in 10 rate e pertanto non rientra nei casi di cui ai codici 1 e 3; in questa ipotesi non vanno compilate le colonne 6 e 7. <p>COLONNA 6 : indicare l'anno in cui il contribuente di età superiore a 75 o 80 anni ha rideterminato la rateazione (l'anno di prima rideterminazione);</p> <p>COLONNA 7 : indicare il numero di rate (5 o 10) in cui era stata ripartita inizialmente la spesa nell'anno del suo sostenimento.</p> <p>COLONNA 8 : indicare il numero della rata che si utilizza per il 2009.</p> <p>COLONNA 9 : l'intero importo delle spese sostenute. In caso di acquisto di immobile ristrutturato indicare il 25% del prezzo di acquisto; per l'acquisto del garage indicare il costo sostenuto dal costruttore così come da lui certificato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Quietanze di pagamento degli oneri di urbanizzazione • Dichiarazione rilasciata dall'amministratore di condominio per le spese sostenute dal condominio • Atto notarile di acquisto per gli immobili ristrutturati che godono dell'agevolazione <p>Per la detrazione delle rate relative a spese sostenute in anni precedenti al 2009 :</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>allegare copia di tutta la documentazione sopra indicata se nel 2009 non si è fruito della assistenza del CAF Interregionale Dipendenti Srl.</u>
---	--

Sezione IV Oneri per i quali è riconosciuta la detrazione di imposta del 20%

<p>RIGO E 37 COLONNA 1 SPESE PER SOSTITUZIONE DI FRIGORIFERI, CONGELATORI E LORO COMBINAZIONI Limite di euro 1.000,00 per ciascun elettrodomestico acquistato nel 2009 in sostituzione di uno vecchio per uno in classe energetica non inferiore ad A+</p>	<ul style="list-style-type: none"> - fattura della spesa o scontrino parlante da cui risultino i dati identificativi del contribuente che intende usufruire della detrazione, la data di acquisto e la classe energetica non inferiore ad A+ dell'elettrodomestico acquistato; - autodichiarazione (Allegato H) da cui risulti la tipologia dell'apparecchio sostituito, le modalità utilizzate per la dismissione e l'indicazione del soggetto che ha provveduto al ritiro e allo smaltimento.
<p>RIGO E 37 COLONNA 2 SPESE PER ACQUISTO DI MOTORI AD ELEVATA EFFICIENZA Limite di euro 7.500,00 riferito all'acquisto di un motore; in caso di più acquisti è necessario compilare più modelli 730.</p>	<p>Deve trattarsi di acquisto e installazione di <u>motori ad elevata efficienza, di potenza elettrica compresa tra i 5 e 90 kw</u>.</p> <p>Da presentare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -<u>fattura della spesa</u> o scontrino parlante da cui risultino i dati identificativi del contribuente che intende usufruire della detrazione, la data di acquisto e <u>l'indicazione della potenza e dei codici di identificazione dei singoli motori</u>; -<u>certificazione rilasciata dal produttore del motore</u>; -<u>scheda di comunicazione dati</u> inviata all'ENEA entro il 28 febbraio 2010, insieme alla <u>ricevuta</u> della presentazione telematica diretta o dell'invio a mezzo raccomandata semplice.
<p>RIGO E 37 COLONNA 3 SPESE PER ACQUISTO DI VARIATORI DI VELOCITA' Limite di euro 7.500,00 riferito all'acquisto di un motore; in caso di più acquisti è necessario compilare più modelli 730.</p>	<p>Documentazione da presentare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -<u>fattura della spesa</u> o scontrino parlante da cui risultino i dati identificativi del contribuente che intende usufruire della detrazione, la data di acquisto e <u>l'indicazione della potenza e dei codici di identificazione dei singoli motori</u>; -<u>certificazione rilasciata dal produttore del motore</u>; -<u>scheda di comunicazione dati</u> inviata all'ENEA entro il 28 febbraio 2010, insieme alla <u>ricevuta</u> della presentazione telematica diretta o dell'invio a mezzo raccomandata semplice.

<p>RIGO E 37 COLONNA 4</p> <p>SPESE PER ACQUISTO DI MOBILI, ELETTRODOMESTICI, APPARECCHI TELEVISIVI E COMPUTER FINALIZZATO ALL'ARREDO DI IMMOBILI ABITATIVI RISTRUTTURATI</p> <p>Il limite massimo di spesa di euro 10.000 è riferito alla singola unità immobiliare ristrutturata a prescindere dal numero dei soggetti aventi diritto.</p> <p>La spesa è ripartita dal CAF in 5 rate di pari importo.</p> <p>In caso di lavori su <u>più unità abitative</u> il limite di 10.000 euro andrà riferito a ciascun immobile oggetto di ristrutturazione e in tal caso <u>andranno compilati tanti modelli quanti sono le unità abitative ristrutturate</u> per le quali sono state sostenute spese per l'arredo.</p>	<p>Documentazione da presentare :</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>fattura di spesa</u> - copia del bonifico di pagamento della fattura di spesa da cui risulti la causale del versamento, il codice fiscale di chi sostiene la spesa e il codice fiscale o partita iva del beneficiario - Modello di Comunicazione preventiva di inizio lavori del 36% inviato al Centro Servizi di Pescara, riportante nella data di inizio lavori la data del 1° luglio 2008 o una data successiva e ricevuta della raccomandata. - documentazione attestante che si tratta di ristrutturazione di immobile residenziale (sono esclusi dall'agevolazione gli interventi di ristrutturazione relativi a parti comuni degli edifici; manutenzione ordinaria di singole unità immobiliari; <u>realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali</u>)
--	---

Sezione V Oneri per i quali è riconosciuta la detrazione di imposta del 55%

Indicare in questa sezione le spese sostenute nel 2009, 2008 o nel 2007 per interventi finalizzati al risparmio energetico eseguiti su edifici **esistenti**, di qualsiasi categoria catastale anche rurale.

IMMOBILI ESISTENTI La prova dell'esistenza dell'immobile è fornita dalla iscrizione in catasto o dalla domanda di accatastamento, nonché dal pagamento dell'ICI se dovuta. Non sono agevolabili le spese effettuate in corso di costruzione dell'immobile.

SOGGETTI possono fruire dell'agevolazione il proprietario dell'immobile o il titolare di un diritto reale sull'immobile (diritto di abitazione, usufrutto, nudo proprietario...), i condomini, per gli interventi sulle parti comuni condominiali, gli inquilini e chi detiene l'immobile in comodato.

Sono ammessi a fruire della detrazione anche **i familiari** (coniuge, parenti entro il terzo grado e gli affini entro il secondo grado) **conviventi** con il possessore o detentore dell'immobile oggetto dell'intervento, che sostengono le spese per la realizzazione dei lavori.

In caso di **variazione della titolarità dell'immobile** (trasferimento a titolo oneroso o gratuito della proprietà del fabbricato o di un diritto reale sullo stesso) durante il periodo di godimento dell'agevolazione, le quote di detrazione residue non utilizzate potranno essere fruite dal nuovo titolare. Il beneficio rimane invece in capo al conduttore o al comodatario qualora dovesse cessare il contratto di locazione o comodato.

In caso di decesso dell'avente diritto, la fruizione del beneficio fiscale si trasmette, per intero, esclusivamente all'erede che conservi la detenzione materiale e diretta del bene

LIMITI DI SPESA il limite massimo di spesa va **riferito alla singola unità immobiliare** oggetto dell'intervento e pertanto va suddiviso tra i soggetti detentori o possessori dell'immobile, in ragione dell'effettivo onere da ciascuno effettivamente sostenuto.

In ogni caso, come tutte le detrazioni d'imposta, l'agevolazione è ammessa entro il limite che trova capienza nell'imposta annua derivante dalla dichiarazione dei redditi. In sostanza, **la somma eventualmente eccedente non può essere chiesta a rimborso.**

RATE:

- per le spese **sostenute nel 2009** la detrazione deve essere ripartita in **5 rate**;
- per le sole spese **sostenute nel 2008** le rate annuali continuano a essere quelle scelte da **3 a 10 rate**;
- per le sole spese **sostenute nel 2007** permane l'obbligo di ripartizione in **3 rate**;

CONTRIBUTI : nel caso in cui vengano concessi contributi o incentivi erogati per la realizzazione di interventi di risparmio energetico per i quali si è fruito, in periodi d'imposta precedenti, della detrazione del 55%, la parte delle spese rimborsate dal contributo dovranno essere assoggettate a tassazione separata.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO Si rinvia alla Guida fiscale sulle agevolazioni fiscali per il risparmio energetico sul sito dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.it) per la descrizione dei diversi tipi di interventi realizzabili .

FATTURE DI SPESA l'agevolazione della detrazione del 55% è condizionata all'**indicazione in fattura del costo della manodopera utilizzata per la realizzazione dell'intervento.**

MODALITA' DI PAGAMENTO Il pagamento delle spese deve essere effettuato tramite bonifico bancario o postale dal quale risulti:

- la causale del versamento;
- il codice fiscale del beneficiario della detrazione;
- il numero di partita Iva o il codice fiscale del soggetto a favore del quale è effettuato il bonifico (ditta o professionista che ha effettuato i lavori).

Documentazione da presentare:

1. **le fatture** o le ricevute fiscali comprovanti le spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi riportanti il **costo della manodopera** ;
2. **L' asseverazione** redatta da un tecnico abilitato o dal direttore lavori , che attesti la rispondenza degli interventi ai requisiti tecnici richiesti;

E' sufficiente la **certificazione del produttore** per

- la sostituzione di impianti termici con caldaie a condensazione e valvole termostatiche di potenza inferiore a 100 kW
- sostituzione di finestre comprensive di infissi

3. **l'attestato di certificazione o qualificazione energetica** redatto da un tecnico abilitato al termine dei lavori .

Non è richiesto per i lavori realizzati dal 01-01- 2008 riferiti a

- sostituzione di finestre comprensivi di infissi
- installazione di pannelli solari
- sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione (in questo caso dal **15-08-2009**)

4. **la ricevuta del bonifico** bancario o postale attraverso il quale è stato effettuato il pagamento.
5. per interventi effettuati su parti comuni di edifici devono essere esibite la copia della **delibera assembleare e la tabella millesimale di ripartizione delle spese**;
6. **la dichiarazione di consenso** all'esecuzione dei lavori da parte del proprietario per i lavori effettuati dal detentore dell'immobile;
7. **la scheda informativa sugli interventi realizzati** redatta da un tecnico abilitato + **ricevuta dell'invio telematico all'ENEA** (da effettuarsi entro 90 giorni dalla fine dei lavori).
8. **Comunicazione all'Agenzia delle Entrate per i lavori in corso al 31/12/2009** e relativa ricevuta di invio telematico

Lavori che proseguono oltre il periodo di imposta.

A partire dal 2010 va inviato in via telematica entro il 31 marzo di ogni anno, un modello di comunicazione delle spese sostenute nel periodo d'imposta precedente, in caso di lavori non ancora terminati.

Se i lavori proseguono per più periodi di imposta, va presentato un modello alla fine di ciascun periodo .

Non deve essere presentato qualora i lavori siano iniziati e conclusi nel medesimo periodo d'imposta e non va presentato neppure se nel periodo d'imposta cui la comunicazione si riferisce non sono state sostenute spese.

Il Caf Interregionale Dipendenti Srl offre agli assistiti il servizio di trasmissione della comunicazione .

I limiti d'importo sui quali calcolare la detrazione variano in funzione del tipo di intervento, come indicato nella seguente tabella:

TIPO DI INTERVENTO	Spesa massima su cui calcolare la detrazione
RIGO E38 COLONNA 1 RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	Limite: 181.818,18 € (detrazione massima spettante 100.000)
RIGO E38 COLONNA 2 INVOLUCRO EDIFICI (pareti, finestre, compresi gli infissi, su edifici esistenti)	Limite: 109.090,90 € (detrazione massima spettante 60.000)
RIGO E38 COLONNA 3 INSTALLAZIONE DI PANNELLI SOLARI	Limite: 109.090,90 € (detrazione massima spettante 60.000)
RIGO E38 COLONNA 4 SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE (installazione di impianti dotati di caldaie a condensazione)	Limite: 54.545,45 € (detrazione massima spettante 30.000)

Sezione VI Detrazioni per canoni di locazione

<p>RIGO E41 DETRAZIONE PER GLI INQUILINI DI ALLOGGI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE</p> <p>La detrazione riguarda i contribuenti intestatari di contratti di locazione di immobile utilizzato come abitazione principale.</p> <p>Indicare nella colonna 1 i seguenti codici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. aver stipulato o rinnovato il contratto ai sensi delle Legge 431/1998; (per redditi superiori a euro 30.987 non spetta alcuna detrazione) 2. aver stipulato o rinnovato il contratto ai sensi della L. n. 431 del 1998 art . 2 comma 3 e art. 4 commi 2 e 3 (per redditi superiori a euro 30.987 non spetta alcuna detrazione); 3. aver stipulato o rinnovato il contratto ai sensi delle Legge 431/1998 ed avere un'età compresa tra i 20 e i 30 anni: in tale ipotesi l'immobile deve essere diverso da quello destinato ad abitazione principale dei genitori o di coloro cui sono affidati (per redditi superiori a euro 15.493 non spetta alcuna detrazione) ATTENZIONE: con il codice 3 la detrazione spetta per i primi 3 anni dalla stipula (es: se stipulato nel 2009 la detrazione vale anche per il 2010 e 2011). <p>colonna 2: indicare il numero dei giorni nei quali l'unità immobiliare locata è stata adibita ad abitazione principale</p> <p>colonna 3: indicare la percentuale di spettanza della detrazione nel caso in cui il contratto di locazione è intestato a più soggetti.</p>	<p>Presentare copia del contratto di locazione e certificato di residenza anagrafica per i contratti stipulati in corso d'anno.</p>
<p>RIGO E42 DATI RELATIVI ALLA DETRAZIONE PER I LAVORATORI DIPENDENTI CHE TRASFERISCONO LA RESIDENZA PER MOTIVI DI LAVORO (PER QUALUNQUE CONTRATTO DI LOCAZIONE)</p> <p>LA DETRAZIONE SPETTA AI LAVORATORI DIPENDENTI CHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno trasferito la propria residenza nel comune di lavoro o in un comune limitrofo nei tre anni antecedenti a quello di richiesta della detrazione; - il nuovo comune si trovi a non meno di 100 Km di distanza dal precedente e, in ogni caso, al di fuori della precedente regione; - siano titolari di qualunque tipo di contratto di locazione di unità immobiliare adibita ad abitazione principale degli stessi e situata nel nuovo comune di residenza. <p>TALE DETRAZIONE SPETTA SOLO PER I PRIMI <u>TRE ANNI DAL TRASFERIMENTO DELLA RESIDENZA</u>, QUINDI AD ESEMPIO SE IL TRASFERIMENTO DELLA RESIDENZA È AVVENUTO A OTTOBRE 2007, LA DETRAZIONE SPETTA SOLO PER GLI ANNI DI IMPOSTA DAL 2007 FINO AL 2009.</p> <p>Attenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - La detrazione non spetta ai titolari di redditi assimilati al lavoro dipendente - Il diritto alla detrazione si perde dall'anno successivo a quello in cui il contribuente cessa di essere lavoratore dipendente . 	<p>Presentare copia del contratto di locazione e certificato di residenza anagrafica riportante la provenienza e la data di variazione.</p>

LE DETRAZIONI DI CUI AI RIGHI E41 (relativamente ad ogni codice), E42 SONO ALTERNATIVE, PER CUI, RICORRENDONE LE CONDIZIONI, E' POSSIBILE SCEGLIERE LA PIU' FAVOREVOLE.
TUTTAVIA IL CONTRIBUENTE PUÒ BENEFICIARE DI PIÙ DETRAZIONI SE PER ALCUNE PARTI DELL'ANNO SI TROVA IN UNA DELLE SITUAZIONI PREVISTE;
IN TAL CASO IL NUMERO DI GIORNI INDICATI A COLONNA 1 DELLE DETRAZIONI SCELTE NON PUÒ SUPERARE 365
IN CASO DI INCAPIENZA IL CREDITO E' RIPIRTABILE NELL'ANNO SUCCESSIVO

RIGO E44 ALTRE DETRAZIONI

Codice 1: Indicare l'importo delle borse di studio assegnate dalle regioni o province autonome di Trento e Bolzano, a sostegno delle famiglie per le spese di istruzione, solo se si è optato per il riconoscimento della detrazione nella dichiarazione dei redditi al momento della richiesta della borsa di studio.

Documentazione relativa
all'assegnazione della borsa di studio

QUADRO F: ALTRI DATI

	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
<p>RIGO F1 VERSAMENTI IRPEF IN ACCONTO</p> <p>IRPEF: Indicare quanto riportato nei punti 21 e 22 del CUD 2010 rispettivamente in colonna 1 e in colonna 2 del 730 o l'importo risultante dal Mod. F24 con i codici 4033 e 4034 in caso di versamento diretto (solo per il codice 4033 ricordarsi di scorporare la maggiorazione dello 0,4% per pagamenti effettuati il 16 luglio anziché il 16 giugno)</p> <p>ACCONTO ADD.LE COMUNALE: Indicare in colonna 3 quanto riportato nei punti 24 del CUD 2010 e in colonna 4 se il versamento è stato eseguito autonomamente e risulta dal Mod. F24 con il codice 3843 anno 2009 nella sezione Tributi locali</p> <p>Nel rigo F1, colonna 5, va riportata l'eccedenza di acconto Irpef compensata nel mod. F24: tale importo deriva dall'eventuale pagamento dell'acconto Irpef in misura pari al 99% invece che al 79%.</p>	<p>Deleghe bancarie Mod. F24 o CUD</p> <p>DICHIARAZIONE CONGIUNTA: in caso di dichiarazione congiunta gli importi versati a titolo di acconto del dichiarante e del coniuge NON vanno sommati ed indicati nel rigo F1 del dichiarante, ma vanno dichiarati separatamente, ciascuno utilizzando il rigo F1 del suo Mod.730.</p>

<p>RIGO F3 - F4 ECCEDENZE DI IMPOSTA Indicare le eventuali eccedenze di IRPEF e addizionali risultanti dal Modello Unico 2009, non chieste a rimborso e non compensate, nonché gli eventuali crediti da assistenza fiscale non rimborsati dal datore di lavoro, così come indicati ai punti 30, 31 e 32 del CUD 2010.</p> <p>A colonna 1 del Rigo F4 indicare il <u>codice regione relativo al domicilio fiscale al 31 dicembre 2008</u> solo se sono compilati i successivi campi del rigo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - modello CUD; - dichiarazione dei redditi Modello Unico 2009 comprendente il quadro RX e la ricevuta di invio telematico - dichiarazione dei redditi di anni precedenti qualora per il 2008 non sia stata presentata alcuna dichiarazione; - modelli di versamento F24 per eventuali compensazioni effettuate. - eventuale maggiori crediti comunicati dell’Agenzia delle Entrate per il periodo d’imposta 2009 (in caso di maggiore credito comunicato e riferito ad anni precedenti al 2008, occorre recarsi in Agenzia per regolarizzare il riporto del credito agli anni successivi fino al 2008)
<p>RIGO F6 ACCONTI E RATEAZIONE</p> <p>Barrare la casella 1 per non effettuare i versamenti di acconto IRPEF per il 2010.</p> <p>Barrare la casella 3 per non versare l’acconto di addizionale comunale 2010.</p> <p>Indicare nella casella 5 il numero delle rate richieste per il pagamento degli importi a debito (massimo 5).</p>	<p>N.B.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il dichiarante e il coniuge possono scegliere autonomamente la misura degli acconti da versare e, quindi, le colonne 1, 2, 3 e 4 del rigo F6 del modello del dichiarante e di quello del coniuge possono risultare compilate in maniera diversa. - La rateazione è unica : Se risulta diverso sul modello del dichiarante e sul modello del coniuge il numero di rate con il quale si richiede la rateazione del debito (colonna 5 del rigo F6), il Caf considererà quello indicato sul modello del Dichiarante.
<p>RIGO F7 SOGLIE DI ESENZIONE ADDIZIONALE COMUNALE</p> <p>Compilando il rigo il contribuente attesta il possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla delibera comunale per il diritto all’esonazione o all’aliquota agevolata.</p>	<p>La sezione va compilata solo se il contribuente risiede in un Comune che ha deliberato con riferimento all’addizionale comunale per il 2009 e/o per il 2010 delle soglie di esenzione o una aliquota agevolata non individuabili negli elenchi dei dati dei Comuni forniti dal Ministero delle Finanze, perché riferite a particolari condizioni soggettive (ad es. per la composizione del nucleo familiare, per eventuali handicap,).</p>

SEZIONE VII – DATI DA INDICARE NEL MODELLO 730 INTEGRATIVO

I Modello 730 integrativi vanno presentati alla sede del Caf entro il 25 ottobre 2010.

Tale termine è necessario per consentire al Caf di procedere alla elaborazione dei dati e rispettare i tempi di consegna previsti per legge.

Infatti **entro il 10 novembre 2010** il Caf deve consegnare ai dipendenti i Modelli 730 integrativi liquidati, trasmettere il Mod. 730-4 con il risultato contabile ai sostituti d’imposta e procedere alla trasmissione telematica delle dichiarazioni all’Agenzia delle Entrate.

SEZIONE VIII – ALTRI DATI

Nel rigo F11 devono essere indicati le somme che il sostituto d'imposta ha rimborsato per l'anno 2009 per detrazioni che non hanno trovato capienza:

- in colonna 1, indicare il punto 36 del CUD 2010 (credito riconosciuto per famiglie numerose);
- in colonna 2, indicare il punto 42 del CUD 2010 (credito riconosciuto per canoni di locazione).

Il rigo F12 deve essere compilato solo da coloro che hanno indebitamente percepito:

- il "bonus fiscale" con riferimento ai redditi nell'anno 2006
- il "bonus straordinario" con riferimento al reddito complessivo del nucleo familiare relativo all'anno 2007 o 2008.

QUADRO G: CREDITI DI IMPOSTA

RIGO G1:

CREDITO DI IMPOSTA PER IL RIACQUISTO DELLA PRIMA CASA: produrre la documentazione di supporto per il calcolo del credito di imposta spettante (l'atto notarile e le eventuali fatture relative al primo acquisto, l'atto notarile relativo alla successiva vendita e l'atto notarile e le eventuali fatture relative al secondo acquisto, per la verifica dell'imposta di registro o dell'IVA pagata).

Si raccomanda di allegare un prospetto dei conteggi eseguiti per facilitare la verifica dell'importo del credito d'imposta da parte del Caf.

RIGO G2:

CREDITI DI IMPOSTA PER CANONI NON PERCEPITI : per la determinazione del credito è necessario **l'atto di convalida di sfratto** per morosità e le **dichiarazioni dei redditi** degli anni per i quali non è stato percepito il canone, al fine di poter operare la riliquidazione e determinare le maggiori imposte pagate per effetto dei canoni non percepiti.

Si consiglia di allegare il prospetto dei conteggi eseguiti per facilitare la verifica dell'importo dichiarato del credito d'imposta da parte del Caf.

SEZIONE III – CREDITO DI IMPOSTA PER REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO

Questo rigo va compilato dai contribuenti che hanno percepito redditi in un paese straniero nel quale sono state **pagate imposte a titolo definitivo**, per le quali il CAF può riconoscere un credito d'imposta.

Le imposte da indicare sono quelle divenute definitive a partire dal 2009 (se non già indicate nella dichiarazione dell'anno precedente) sino al termine di presentazione del modello 730/2010.

Per facilitare il controllo del credito di imposta, si allega un prospetto di calcolo da compilare ed allegare al Modello 730

Documentazione da presentare:

- certificazione delle imposte pagate all'estero in via definitiva per l'attribuzione del credito di imposta
- prospetto di calcolo del credito d'imposta dichiarato. Sul sito del Caf Interregionale www.cafinterregionale.it - Documenti scaricabili- è disponibile un modello per la corretta compilazione del rigo G4.

QUADRO I: ICI

È necessario compilare tale quadro qualora si voglia utilizzare il credito risultante dalla dichiarazione dei redditi 730/2010 per il pagamento dell'imposta comunale sugli immobili dovuta per il 2009.

L'utilizzo del credito può essere totale o parziale.

In caso di dichiarazione congiunta la scelta va operata sulla dichiarazione dei singoli coniugi con riferimento all'ICI dovuta da ciascuno di essi ; **non è consentito utilizzare il credito di un coniuge per il pagamento dell' ICI dovuta dall'altro coniuge.**